

<p style="text-align: center;">PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.6 Trasferimento tecnologico. Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema</p> <p style="text-align: center;">A. Distretti tecnologici</p> <p style="text-align: center;">Fase 1</p> <p style="text-align: center;">Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere individuati dai Comitati dei DDTT regionali “soggetti gestori”</p>	
Finalità generale	Sostegno al trasferimento tecnologico tra sistema della ricerca e sistema delle imprese
Obiettivo operativo	Promozione di azioni di divulgazione e diffusione di conoscenza delle tecnologie e delle applicazioni tecnologie connesse ai processi di transizione digitale e ambientale mediante programmi di attività dei Distretti tecnologici regionali (art.4 ter L.R. 71/2017, delibera GR n.112 del 12.02.2024) realizzati di soggetti gestori
Territori interessati	Intero territorio regionale
Soggetti destinatari	<ol style="list-style-type: none"> 1. European Digital Innovation Hub (EDIH) 2. Competence center 3. Digital Innovation Hub (DIH) ¹ 4. Centro di trasferimento tecnologico 4.0 <p>come definiti dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Centro servizi alle imprese <p>come definiti dalla delibera GR n.112 del 12.02.2024)</p> <p>Per i DIH.</p> <p>Nel caso di una unità organizzativa interna di Associazione regionale di categoria, articolazione formalizzata di un DIH nazionale della medesima associazione, l'unità deve avere una sua autonomia funzionale e organizzativa e costituisce un centro di costo-ricavi autonomo, chiaramente individuabile e tracciabile. In questi casi, in presenza di una pluralità di sedi operative o unità organizzative su base regionale, è ammessa la presentazione di una sola unità</p>

¹Art.1, comma 1, lett.n) Decreto Direttore Generale 29.01.2018

	<p>in forma singola oppure da un soggetto unico in forma associativa.</p> <p>L'autonomia funzionale e organizzativa deve avere i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> presenza dell'unità all'interno dell'organigramma dell'ente; presenza all'interno del regolamento di contabilità dei criteri per definire l'esistenza di un centro di costo-ricavo e sua applicazione al centro di costo-ricavo; presenza nel software contabile di una codifica specifica per ogni centro di costo-ricavo e quindi l'esistenza di un codice per l'unità oggetto di attenzione; assegnazione al centro di costo-ricavo di un budget specifico la cui responsabilità di gestione sia in testa al dirigente del centro; report (incluso codifica) delle operazioni di flusso in entrata ed in uscita del centro di costo-ricavo oggetto di attenzione; attestazione (decreto presidente o altro decreto) presenza in testa al dirigente del centro di costo-ricavo di un autonomo potere di spesa
Criteri di selezione	<p>I soggetti destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> essere formalmente costituiti da almeno 3 anni alla data di presentazione della domanda di manifestazione di interesse ed essere attivi; essere iscritti alla CCIAA avere una unità locale sul territorio regionale non avere precedenti penali specifici ² regolarità contributiva in materia previdenziale e assicurativa (DURC) affidabilità finanziaria avere registrato negli ultimi tre esercizi finanziari (2022-2023-2024) una media di ricavi derivanti da erogazione di servizi di progettazione e erogazione di servizi di consulenza corrispondenti alla Tipologia servizi alla categoria B. Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione del Catalogo dei servizi qualificati di cui alla delibera G.R.

² Non aver riportato - nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode², compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;

b) di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000), ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.Lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

c) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. 231/2001);

- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. 81/2008);

- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. 24/2014 e D.Lgs. 345/1999);

- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

	<p>n.717 del 26/06/2023 per una percentuale del 20 % dei ricavi totali nel triennio e comunque per un valore cumulato non inferiore a 80.000 euro</p> <p>h) avere avuto nel triennio (2022-2024) una struttura tecnica così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 unità di personale altamente qualificato (diploma di istruzione terziaria e con esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 5 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato) - 1 unità di personale tecnico qualificato (diploma di istruzione terziaria e con una esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 3 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato) <p>I requisiti del personale della struttura tecnica devono essere posseduti al momento della</p> <ul style="list-style-type: none"> a) formalizzazione contrattuale con il soggetto destinatario; b) presentazione della domanda di agevolazione della Fase 2. <p>Per la verifica del criterio si fa riferimento a contratti di lavoro dipendente o di prestazione di lavoro autonomo, collaboratori o professionisti che hanno operato per un valore equivalente complessivo di almeno 150 g/u annue come valore medio calcolato sul triennio 2022-2024.</p> <p>Per il personale che abbia operato con rapporti contrattuali diversi da quello di lavoro dipendente la determinazione delle giornate-uomo equivalenti avviene rapportando il corrispettivo economico del contratto al valore convenzionale della giornata-uomo di 83 euro/giornata per inquadramento corrispondente a dirigente e 50 euro/giornata per inquadramento corrispondente a quadro³. Il numero di giornate effettivamente computato ai fini della verifica del criterio è pari al minore tra il numero delle giornate convenzionali così determinate ed il numero di giornate lavorative convenzionali comprese nel periodo di validità del contratto (assunte convenzionalmente pari a venti/mese o duecentoventi/anno).</p>
<p>Tipologia ed entità dell'aiuto (della fase 2)</p>	<p>I soggetti selezionati con la procedura di cui alla Fase 1 potranno essere successivamente individuati dai Comitati di indirizzo dei Distretti tecnologici come "soggetti gestori".</p> <p>I "soggetti gestori" individuati potranno accedere alla Fase 2 per la concessione di una sovvenzione a fondo perduto per il cofinanziamento</p>

³ Per i valori convenzionali riferimento Delibera G.R. n.1463 del 11.12.2023; per la classificazione delle fasce di inquadramento contrattuale riferimento Decreto MIUR 24.02.2018

	<p>iniziative previste dal Programma di attività di durata triennale del DT sulla base di un Avviso dedicato della Regione.</p> <p>La sovvenzione prevede un tasso di cofinanziamento: 50% del costo totale ammissibile.</p> <p>Regime di aiuto: art.27 del Regolamento GBER ⁴</p>
Presentazione domanda di inserimento elenco soggetti per essere individuati soggetti gestori di Distretti tecnologici regionali avvio dell'intervento e istruttoria	<p>I soggetti destinatari devono presentare manifestazione di interesse ad essere selezionati per l'inserimento dell'elenco regionale dei soggetti aventi i requisiti per essere individuati dai Comitati dei DDTT regionali.</p> <p>I soggetti destinatari dovranno dichiarare (ai sensi degli art.46 e 47 del DPR 445/2000) oltre i dati anagrafici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il possesso dei requisiti corrispondenti alle categorie tipologiche di ammissibilità - il possesso dei requisiti dei criteri di selezione, quantitativi (affidabilità finanziaria, performance gestionali) e qualitativi (struttura organizzativa) - la regolarità contributiva in materia previdenziale e assicurativa (DURC) - la insussistenza di specifici precedenti penali <p>I dati relativi ai requisiti quantitativi potranno essere attestati da un professionista iscritto nel registro dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.14, comma 3, della L.R. 71/2017.</p> <p>L'organismo intermedio Sviluppo Toscana spa procede</p> <p>a) alla istruttoria di verifica della completezza della manifestazione di interesse, al possesso dei requisiti anagrafici, alla verifica dei requisiti di cui</p> <p>b) al controllo ex post dei requisiti dichiarati</p> <ul style="list-style-type: none"> - del 100% per i soggetti che saranno individuati "soggetti gestori" dai Comitati dei DDTT regionali - di almeno il 20% degli altri soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse, successivamente alla individuazione dei "soggetti gestori"
Revoca e decadenza	<p>Nel caso di verifica negativa sul possesso dei requisiti, il soggetto viene cancellato dall'elenco e laddove sia stato individuato quale soggetto gestore, decade sia dal ruolo di soggetto gestore sia dal diritto a partecipare alla Fase 2.</p> <p>Il Comitato di indirizzo valuterà se procedere ad individuare altro soggetto</p>

⁴ REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

Allegato A

	gestore in sostituzione del soggetto decaduto
Quadro Finanziario	La fase 1 non prevede contributi regionali (per il quadro finanziario vedi scheda fase 2)
Organismi intermedi	Sviluppo Toscana spa . Le attività sono previste nell' Elenco Attività di cui all'Art. 3 bis, comma 2, lett. c della L.R. 28/2008 - Annualità 2025 Numero Attività 13 PR FESR 21-27: Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" (Delibera n.497 del 22-04-2024 e DGR n.1412 del 24/11/2024. Oggetto : Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c))

a) Adeguatezza patrimoniale

$$PN / (CP - C) > 0,2$$

b) Affidabilità economica

$$(EBIT_n \cdot 0,65) + (EBIT_{n-1} \cdot 0,35) / (S_n \cdot 0,65) + (S_{n-1} \cdot 0,35) > 0,02$$

c) Affidabilità finanziaria

$$(EBITDA_n \cdot 0,65 + EBITDA_{n-1} \cdot 0,35) + (F) / (CP - C) > 0,25$$